



Lodi, 13 giugno 2014
Prot. N. 22535/2014
Cat.01 Cl.06

ORDINANZA N° 239/2014 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE

- ❑ Visto l' Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- ❑ Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l' approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- ❑ Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- ❑ Vista la nota congiunta di Astem Gestioni S.r.l. e della Tagliabue Spa in ordine alla necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, l'implementazione della rete teleriscaldamento ivi compreso l'allestimento di un'adeguata area operativa di cantiere;

O R D I N A

- ❑ In **Via Orfino GIUDICE** dalle ore **07.00** del giorno **16 giugno 2014 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di transito e sosta 0/24 esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- ❑ **Compatibilmente con le esigenze tecniche connesse alla natura dell'intervento in atto**, deroga alla prescrizione riguardante il transito viene prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli:
 - ❖ Veicoli /Mezzi d'opera utilizzati dal soggetto incaricato dell'intervento;
 - ❖ Veicoli/Mezzi di soccorso in servizio di emergenza;
 - ❖ Veicoli di proprietà del Comune di Lodi;
 - ❖ **In assenza di scavi aperti in corrispondenza degli accessi** ed in ogni caso limitatamente alla fascia oraria **18.00÷08.00** ad autovetture/motocicli/ciclomotori utilizzati dai residenti nel tratto stradale oggetto dell'intervento esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato al ricovero del veicolo all'interno di aree pertinenziali private non altrimenti raggiungibili;
- ❑ **In relazione al provvedimento di divieto di transito si dispongono inoltre, con la medesima decorrenza e durata, i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:**
 - ❖ In **Via GRAMSCI** (tratto Via Agostino da Lodi ÷ Via Giudice) è istituito il provvedimento di strada senza uscita ed il divieto di transito e sosta 0/24 con rimozione coatta esteso, su ambo i lati, a tutte le categorie di veicoli; Deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli
 - Veicoli/ Mezzi d'opera utilizzati dal soggetto incaricato dell'intervento;
 - Mezzi di soccorso in servizio di emergenza;
 - Veicoli del Comune di Lodi ovvero del gestore della rete di teleriscaldamento (ivi compresi eventuali soggetti terzi incaricati della Direzione Lavori);
 - Veicoli utilizzati da proprietari/fruitori di posti auto privati ubicati nel tratto stradale in oggetto esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato al ricovero del veicolo all'interno di (ovvero all'uscita da) aree pertinenziali private non altrimenti raggiungibili. Per tali categorie di veicoli viene conseguentemente predisposto il doppio senso di circolazione con accesso ed uscita obbligatori dall'intersezione con Via Agostino da Lodi;
- ❑ In **Via Agostino da Lodi** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione sinistra (verso Via Cavezzali) per tutti i veicoli (non ammessi alla deroga di cui ai precedenti punti) che circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Gramsci;
- ❑ In **Via Gramsci** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso Via del Pratello/Via Pace di Lodi) per tutti i veicoli (non ammessi alla deroga di cui ai precedenti punti) che circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Agostino dal Lodi;
- ❑ In **Via Cavezzali** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione diritto per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Giudice;



Il soggetto incaricato delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Per l'intera durata dell'intervento dovrà essere in ogni caso salvaguardata sia la continuità dei percorsi pedonali; in tal senso, in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incaricato dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area di cantiere. Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la **segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori** (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), **almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali. Analogamente **dovrà altresì farsi carico di posizionare, qualora prescritto, con almeno 48 ore di anticipo, un congruo numero di preavvisi alla cittadinanza ognuno riportante la data di inizio lavori**;

Nel caso si provvedesse al parziale/provisorio ripristino della circolazione veicolare, durante le ore notturne ovvero in ogni caso di sospensione prolungata delle attività (weekend), è fatto assoluto divieto di mantenere scavi aperti ovvero non protetti da idonei elementi carrabili (piastre metalliche) in grado di garantire la completa fruibilità della sede stradale nei termini di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Nel caso l'occupazione determini strettoie o la necessità di istituire sensi unici alternati, il responsabile dei lavori dovrà obbligatoriamente procedere, con propri mezzi o personale, ai sensi dell'Art.42 del DPR 16 Dicembre 1992 n°495 e successive modifiche ed integrazioni;

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

D I S P O N E

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura.

La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

D E M A N D A

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

PC/pc

Il Dirigente
Ing. Giovanni LIGI